

COMUNE DI CAPACCIO

(Provincia di Salerno)

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 12 del 25/02/2009

OGGETTO: Regolamento trasporto scolastico – Approvazione.

L'anno duemilanove il giorno venticinque del mese di febbraio, alle ore 19,00 nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Capaccio. Alla prima convocazione in seduta straordinaria che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Consiglieri	Presenti	Assenti	Consiglieri	Presenti	Assenti
MARINO Pasquale	SI		LONGO Francesco	SI	
PAOLINO Paolo	SI		VALLETTA Angelo	SI	
SCAIRATI Vito	SI		MONZO Vincenzo	SI	
MAURO Gabriele		SI	CARAMANTE Carmine	SI	
BARLOTTI Raffaele	SI		TRONCONE Giuseppe Antonio	SI	
DE RISO Domenico	SI		MAURO Giuseppe	SI	
CASTALDO Giuseppe	SI		MAZZA Pasquale		SI
RICCI Luigi	SI		VOZA Roberto	SI	
MARANDINO Leopoldo	SI		VICIDOMINI Maria	SI	
IANNELLI Antonio	SI		RAGNI Nicola	SI	
FRANCIA Rosario		SI			

Sono presenti gli assessori: TARALLO, CIUCCIO,
GUGLIELMOTTI, NACARLO.

Consiglieri

Presenti n. 18

Assenti n. 3

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sig. Paolo Paolino, nella sua qualità di Presidente del Consiglio

Assiste con le funzioni di segretario verbalizzante il Segretario Generale, dr. Andrea D'Amore..
La seduta è pubblica.

Rientra il consigliere Mazza.

Si allontanano i consiglieri Mauro Giuseppe, Voza.

Relaziona sull'argomento l'Assessore Guglielmotti, che legge la relazione allegata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- Che nell'ambito delle competenze del Comune per quanto attiene il diritto allo studio vi è l'obbligo di garantire il trasporto degli alunni frequentanti le scuole materne e dell'obbligo;
- Che con delibera consiliare n. 91 del 27/12/2007 sono stati istituiti i servizi a domanda individuale, tra i quali il servizio di trasporto alunni;
- Che con lo stesso atto, è stato anche approvato il regolamento di disciplina del servizio di trasporto;
- Che si è reso necessario adeguare le norme regolamentari, per cui si è proceduto a redigere un nuovo regolamento del servizio di trasporto alunni;

Visto l'allegato schema del nuovo regolamento predisposto;

Visto il TU approvato con D.Lgs. n. 297/1994;

Visto il D.Lgs. n. 112/1998;

Vista la legge n. 23/1996;

Vista la L.R. Campania n. 4/2005;

Sentiti gli interventi dei consiglieri riportati in allegato;

Visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Pubblica Istruzione e Cultura;

Visto il parere favorevole del Responsabile del Settore Finanziario;

Visto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti;

Visto il verbale della competente Commissione Consiliare;

Proceduto alla votazione, resa per appello nominale, che ha dato il seguente risultato, proclamato dal Presidente: Consiglieri presenti n. 17, astenuti n.///, votanti n. 17, voti favorevoli n. 16, contrari n. 1 (Troncone);

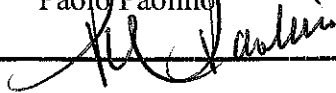
DELIBERA

1. Di approvare, come approva, l'allegato "Regolamento Servizio Trasporto Scolastico", composto da n. 19 articoli, che sostituisce il regolamento trasporto alunni approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 91 del 07/12/2007. .

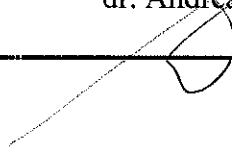
Con separata votazione, resa per alzata di mano, che ha dato il seguente risultato, proclamato dal Presidente per alzata di mano : Consiglieri presenti n. 17, astenuti n.///, votanti n. 17, voti favorevoli n. 16, contrari n. 1 (Troncone), la presente viene dichiarata immediatamente eseguibile, al fine di assicurare le attività istituzionali.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Paolo Paolino



IL SEGRETARIO
dr. Andrea D'Amore



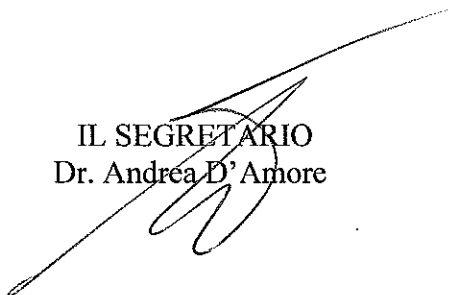
ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna, ai sensi dell'art. 124, c. 1, del Dlgs 267/2000.

Li

13 MAR. 2009

IL SEGRETARIO
Dr. Andrea D'Amore



ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data

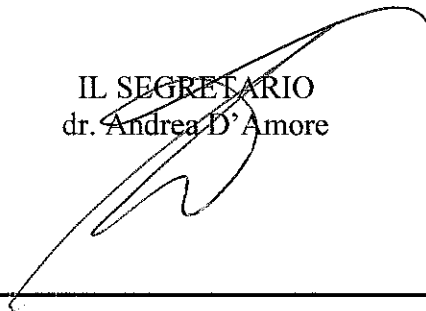
13 MAR. 2009

- ai sensi dell'art. 134, comma 3, Dlgs 267/2000.
 Ai sensi dell'art. 134, comma 4, Dlgs 267/2000.

Li

13 MAR. 2009

IL SEGRETARIO
dr. Andrea D'Amore



Interventi

BARLOTTI: Ringrazia i componenti della Commissione Consiliare per lavoro svolto. Dovrebbe essere cambiato l'art. 17 sostituendo il termine del 30/07/ con il 30/06.

TRONCONE: Propone modifiche con la nota allegata.

LONGO: Auspica nuove organizzazioni del servizio trasporto alunni al fine di non spezzettare artificiosamente e contrariamente alle normative anti trust il servizio stesso. Auspica cioè che gli operatori del trasporto si associno tra loro.

CASTALDO: Chiede lumi su aumento o meno delle tariffe, ricevendo risposta negativa. Polemizza con Longo e con il gruppo Vince il Territorio che da un lato fanno i paladini della stabilizzazione e dall'altro rimarcano il problema dei trasportatori che va avanti da 25 anni e che se affrontato come detto da Longo produrranno il fallimento di tutte le ditte di trasporto.

PRESIDENTE: Annuncia voto favorevole sul regolamento, ricordando però che il sistema tariffario è abbastanza ingiusto in quanto la compartecipazione dei cittadini che fruiscono del servizio a domanda individuale è minima e quindi il costo grava indistintamente su tutta la cittadinanza ossia anche su chi non ne fruisce.

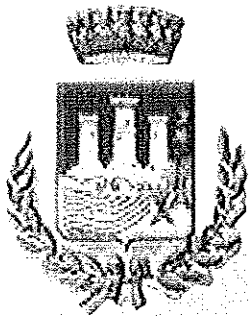
TRONCONE: Propone di determinare la tariffa non nel regolamento ma in sede di bilancio di previsione, diminuendo le tariffe ove possibile.

SINDACO: Ritiene le proposte accoglibili per il bilancio 2010, impegnandosi comunque a rivisitare le tariffe sulla base del reddito degli utenti.

VICIDOMINI: Invita a eliminare disuguaglianze consentendo il pagamento delle tariffe in base a singole possibilità economiche.

SCAIRATI: Propone il concorso delle famiglie in base a fasce di reddito, anche con esenzione totale.

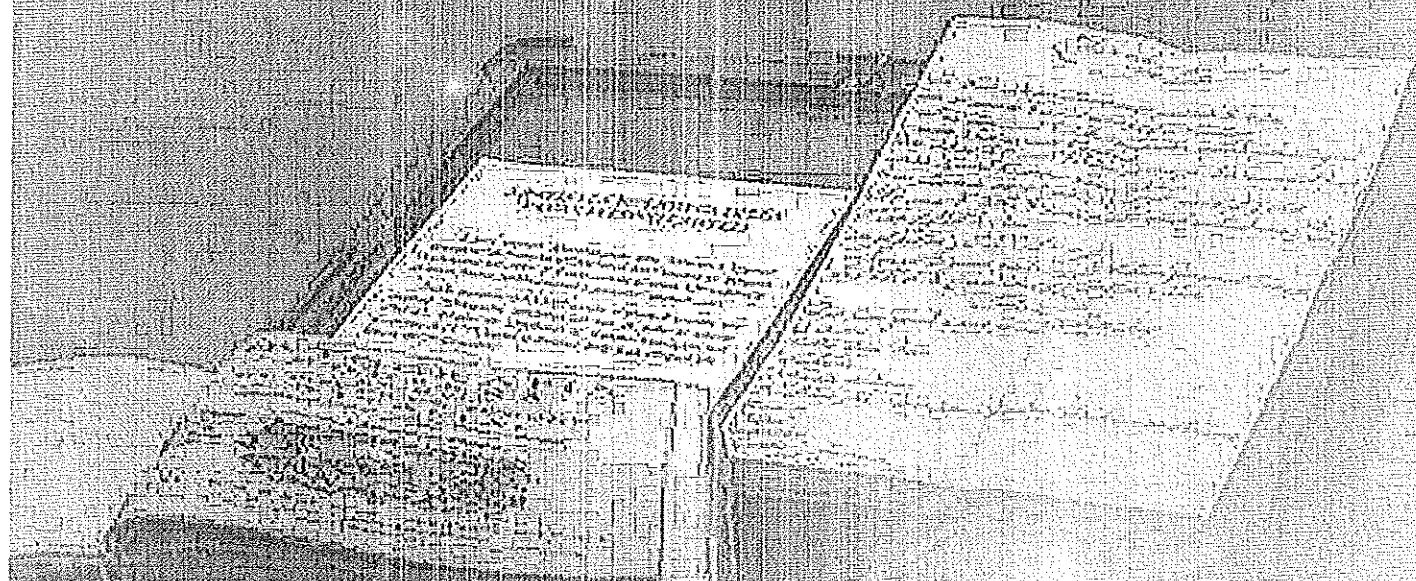
SINDACO: Ribadisce che tutte le proposte saranno prese in esame dall'anno prossimo.



Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)

Regolamento

Servizio Trasporto Scolastico



Art. 1 – Oggetto

Il presente regolamento disciplina, nel Comune di Capaccio, il servizio di trasporto scolastico degli alunni della scuola dell'obbligo e materna.

Art. 2 – Finalità

Il Trasporto scolastico costituisce un servizio pubblico a domanda individuale, garantito dal Comune di Capaccio nell'ambito dell'attuazione del diritto allo studio.

Il servizio mira a favorire ed estendere la frequenza scolastica ed a rimuovere gli ostacoli che impediscono di fatto la realizzazione del diritto all'istruzione.

L'Amministrazione Comunale, rappresentata dal Sindaco pro-tempore, organizza il servizio trasporto scolastico destinato soprattutto ai cittadini residenti al di fuori dei centri abitati. Utenti privilegiati di tale servizio sono pertanto coloro che risiedono in zone distanti dalla sede scolastica.

Nel rispetto di quanto stabilito nel presente regolamento, il servizio di trasporto mediante scuolabus può essere destinato, nelle ore mattutine, oltre alla attività ordinaria giornaliera di trasporto da e per la scuola, anche per viaggi di istruzione, gite e servizi previsti dal decreto del 31.1.1997 "Nuove disposizioni in materia di trasporto scolastico" e della relativa circolare ministeriale n.23/97.

Art. 3 – Aveni diritto - scuole materne e dell'obbligo

Hanno diritto al servizio gli alunni residenti nel Comune di Capaccio iscritti alle scuole materne e dell'obbligo del territorio, residenti nelle seguenti contrade:

- 1) Gromola
- 2) Ponte Barizzo
- 3) Torre di Mare - Licinella
- 4) Borgo Nuovo
- 5) Laura
- 6) Spinazzo
- 7) Tempa San Paolo
- 8) Scigliati
- 9) Feudo
- 10) Capo Di Fiume
- 11) Rettifilo
- 12) Chiorbo
- 13) Santa Venere

e comunque secondo i bacini di utenza delle scuole predisposte dall'Ente in accordo con le Istituzioni Scolastiche.

Il percorso degli scuolabus per tali zone viene annualmente individuato sulla base delle richieste pervenute, seguendo il criterio della maggiore distanza tra l'abitazione e la scuola.

Nei centri abitati, così come perimetrato dalla cartografia dell'Ufficio Tecnico Comunale, non è previsto il servizio per gli alunni la cui residenza è situata ad una distanza inferiore a m. 800,00 dalla scuola di appartenenza; tale distanza scende a m 500,00 nelle contrade rurali.

L'Amministrazione Comunale, qualora si riscontrasse la necessità, si riserva, previa convenzione con la Provincia di Salerno cui compete il servizio (D.Lgs.n. 112/98, art.139, comma 2), di espletare il trasporto agli studenti della scuola secondaria di 2° grado con disagio psicofisico e sensoriale, mediante l'utilizzo di mezzi appositi.

Art. 4 – Eventuale concessione ai non aventi diritto

Il servizio può ammettere con riserva altri utenti, purché vi siano posti disponibili sullo scuolabus che serve le zone interessate, e purché rispetti il percorso già stabilito per le rispettive scuole di competenza.

Art. 5 – Modalità di iscrizione

Le famiglie interessate ad usufruire del servizio dovranno farne richiesta con l'apposito modulo, entro il 30 giugno di ogni anno ed avrà validità per l'intero anno scolastico, a meno che non intervengano cambi di residenza o variazioni di servizio (es. solo andata, o solo ritorno ecc.) che vanno tempestivamente comunicati all'Ufficio Pubblica Istruzione.

Saranno ammesse iscrizioni oltre la data fissata, e comunque non oltre il 10 agosto, solo ed esclusivamente nei casi di trasferimento della famiglia da un altro comune, o di alunno ripetente.

Per la richiesta, occorre compilare e sottoscrivere l'apposito stampato che andrà consegnato all'Ufficio Protocollo del Comune di Capaccio unitamente alla ricevuta di versamento del contributo a carico dell'utente (c/c postale numero 21121843 intestato a Comune di Capaccio (Sa) Serv. di Tesoreria – Trasporto Scolastico) od alla documentazione attestante il diritto all'esonero del pagamento.

Con la compilazione e sottoscrizione dello stampato la famiglia si impegna a rispettare il regolamento del servizio scuolabus.

Se il minore frequenta la scuola materna, la famiglia si impegna, con il medesimo modulo, ad essere presente alla fermata dello scuolabus al momento del rientro da scuola.

Se il minore frequenta la scuola dell'obbligo, la famiglia potrà autorizzare per iscritto l'autista a lasciarlo anche in sua assenza alla solita fermata del pulmino, all'orario di rientro previsto.

La richiesta del servizio, ed il pagamento del contributo, non costituiscono di per sé diritto al suo esercizio, riservandosi l'ente di esaminarne la ammissibilità.

Art.6 – Tipologia del servizio

L'Ufficio Pubblica Istruzione, sulla base delle richieste presentate dagli aventi diritto, predispone annualmente i tragitti degli scuolabus, valutando in un secondo momento la possibilità di concessione del servizio ai non aventi diritto.

Dà pertanto informazione agli interessati delle eventuali concessioni e della tipologia del servizio.

Secondo le esigenze didattiche delle Istituzioni Scolastiche, verrà predisposto il trasporto per una o due corse pomeridiane a settimana (esclusivamente per gli alunni delle scuole elementari a nuovi moduli e per gli studenti delle scuole medie a tempo prolungato).

Art. 7 – Tesserini di riconoscimento servizio trasporto alunni

I genitori dei bambini e gli alunni ammessi al servizio dovranno presentarsi presso l'Ufficio Pubblica Istruzione muniti di due fototessera dell'alunno, per ritirare gli obbligatori tesserini di riconoscimento, come da circolare Ministeriale n.10/1993, che dovranno essere esibiti al conducente dello scuolabus.

Art. 8 – Rinuncia o variazione

La rinuncia al servizio di trasporto o la variazione dei dati dichiarati al momento dell'iscrizione dovrà essere tempestivamente comunicata per iscritto al Comune di Capaccio. La rinuncia, una volta presentata, sarà valida per tutta la durata dell'anno scolastico e l'iscrizione al servizio potrà essere ripresentata soltanto l'anno scolastico successivo.

L'Ufficio Pubblica Istruzione si riserva tuttavia di esaminare di volta in volta eventuali richieste di riammissione al servizio per l'anno in corso.

Art. 9 – Misura del concorso alla spesa

La quota del servizio a carico dell'utente sarà determinata dalla Giunta Comunale ogni anno con apposito provvedimento; in mancanza sarà confermata la quota dell'anno precedente.

Per l'anno scolastico 2008/2009 il costo dell'abbonamento annuale per il trasporto scolastico è fissato nel modo seguente:

- euro 80,00 per il primo figlio
- euro 70,00 per il secondo figlio
- euro 60,00 per il terzo figlio
- euro 40,00 per ogni altro figlio.

È prevista l'esenzione o agevolazione dal pagamento della tariffa per gli allievi in situazione di handicap o per gli allievi segnalati dai Servizi Sociali: in tal caso la segnalazione è valida per l'anno scolastico in corso.

Art. 10 – Piano annuale del trasporto

Entro la settimana precedente l'inizio del nuovo anno scolastico, l'Amministrazione si impegna a definire e a predisporre il piano annuale del servizio di trasporto, indicando i percorsi, le fermate, gli orari di accoglienza a bordo dei mezzi ed il rientro domiciliare degli alunni nonché degli orari di arrivo e partenza dai plessi scolastici.

Prima dell'inizio delle lezioni, e comunque non oltre 5 giorni dall'inizio delle stesse, l'Amministrazione comunica agli utenti ed alle istituzioni scolastiche gli orari d'ingresso e di uscita dalle singole scuole.

In caso di uscite scolastiche anticipate, non concordate, poiché non potrà essere assicurato il normale servizio, i responsabili degli Istituti dovranno comunicare la tempestiva variazione del servizio trasporto all'ufficio Pubblica Istruzione.

Ove l'entità delle uscite anticipate lo consentirà e solo se in possesso di una informazione preventiva di almeno 48 ore da parte del Direttore Didattico e del Preside, il servizio potrà essere effettuato parzialmente o completamente, dando la priorità alle scuole del grado più basso.

In mancanza dell'informazione preventiva il servizio verrà erogato secondo la priorità di arrivo delle richieste del direttore Didattico e Preside fino alla capienza massima dei mezzi. Anche in caso di uscite anticipate dovute a motivi straordinari ed urgenti, non potrà essere assicurato il normale servizio.

Con la compilazione del modulo per la richiesta del servizio del trasporto scolastico (se il minore frequenta la scuola dell'infanzia), la famiglia si impegnerà ad essere presente alla fermata del pulmino al momento del suo rientro da scuola, o ad assicurare, qualora il minore frequenti la scuola primaria e secondaria di I° grado, a lasciarlo anche in sua assenza alla solita fermata dello scuolabus, nell'orario di rientro previsto. Tale richiesta dovrà essere riportata nel modulo di richiesta del servizio oltre al richiamo delle disposizioni regolamentari ed in particolare quelle previste dall'art. 13 comma 3.

Solo nel caso di bambini della scuola d'infanzia, qualora non fosse assicurata la presenza di un familiare adulto o di persone dagli stessi incaricate con delega scritta, si può indicare un secondo recapito, che deve però trovarsi più avanti e lungo il tragitto che lo scuolabus effettua ordinariamente.

I tempi di attesa degli scuolabus sono limitati esclusivamente alle operazioni di salita e discesa degli alunni a bordo dei mezzi e non può protrarsi per ulteriori tempi derivanti da assenza o mancata presenza dell'alunno.

Nelle zone urbane i ragazzi saranno prelevati e rilasciati sulla strada comunale o provinciale che si incrocia con la strada privata di residenza.

Il servizio può essere effettuato direttamente dal Comune, con personale e con automezzi propri, oppure può essere concesso in appalto, secondo le prescrizioni di cui allo Statuto Comunale e, comunque, secondo la normativa vigente.

Il servizio potrà essere altresì effettuato con soluzione mista, mezzi comunali e mezzi privati.

Art. 11 - Mansionario degli Operatori

Il servizio in oggetto dovrà essere effettuato da personale (autisti ed assistenti) dotato di professionalità atta a garantire il corretto svolgimento del servizio, nel rispetto delle normative di settore.

Gli operatori (autisti e assistenti) dovranno attenersi a quanto segue:

- non usare parole o gesti volgari;
- non far salire sull'autoveicolo persone estranee al servizio stesso ad eccezione di soggetti autorizzati dall'Amministrazione Comunale per funzioni di sorveglianza e/o controllo;
- non portare animali sull'autoveicolo;
- non utilizzare il telefono cellulare;
- non fumare;
- non bere bevande alcoliche nelle tre ore antecedenti il servizio;
- non deviare dal percorso concordato o effettuare fermate non previste dal piano di trasporto elaborato.

In caso di comportamento scorretto o lesivo dell'incolumità e/o della moralità dei passeggeri, da parte del personale interno o privato adibito al trasporto, segnalata al Comune e da questo accertato, il Comune potrà applicare una sanzione pecuniaria da un minimo di € 50,00 ad un massimo di € 100,00 a seconda della gravità dell'illecito. Inoltre alla terza infrazione accertata verso lo stesso autista si avvieranno, nel caso di personale dipendente le procedure disciplinari previste dal C.N.E.L. e dal Regolamento degli Uffici e Servizi; nel caso, invece, di ditte affidatarie si procederà con la revoca dell'affidamento.

Art. 12 – Obblighi dell'Assistente/Accompagnatore

L'assistente degli alunni della scuola materna, munito di apposito tesserino appuntato in modo visibile, deve garantire l'ordinato comportamento degli alunni durante il tragitto, curando in particolare che gli stessi rimangano seduti nei posti assegnati, al fine di salvaguardare la loro incolumità.

L'assistente deve altresì curare la sicurezza degli alunni nelle operazioni di salita e discesa dal mezzo. L'assistente è responsabile degli alunni durante il tragitto dello scuolabus fino all'arrivo alla fermata o al plesso scolastico, dove l'alunno sarà lasciato alla porta di ingresso.

Resta inteso che, qualora straordinariamente, l'accompagnatore non trovi alla fermata alcun familiare o adulto delegato cui consegnare l'alunno, dovrà aver cura di trattenerlo sullo scuolabus riportandolo al plesso scolastico o presso l'autorimessa comunale, dove dovrà garantirne la custodia fino alla consegna ai genitori che dovranno essere opportunamente avvisati.

Tale inconveniente potrà verificarsi al massimo due volte, dopodichè il Comune interromperà irrevocabilmente il servizio per l'intero anno scolastico. Sarà pertanto cura dell'assistente avvisare il Comune ogni qualvolta si verifichi tale situazione, fornendo il nominativo dell'inadempiente.

Infine, gli assistenti/accompagnatori addetti alla sorveglianza degli alunni trasportati, dovranno attenersi scrupolosamente al mansionario di cui all'art. 11

Art. 13 – Obblighi degli autisti

Nelle ore di servizio, gli autisti addetti al trasporto scolastico devono essere muniti di appositi tesserini di riconoscimento appuntati in modo visibile.

Gli stessi sono tenuti a trattare gli utenti con rispetto e cortesia.

Il Comune di Capaccio è sollevato da qualsiasi responsabilità per quanto può accadere al di fuori del tragitto dello scuolabus e cioè prima che l'alunno salga sul mezzo e dopo il suo arrivo alla fermata e al plesso scolastico dove viene lasciato.

Agli addetti al trasporto scolastico, l'Ufficio competente fornisce annualmente le attestazioni individuali per ciascun alunno trasportato nella quale risulta che l'utente ha titolo a fruire del servizio.

Gli autisti addetti al servizio scolastico, dovranno infine attenersi scrupolosamente al mansionario di cui all'art.11

Art. 14 – Modalità di utilizzo del servizio

Durante gli spostamenti gli alunni, utenti del servizio, devono tenere un contegno ed un atteggiamento che non pregiudichi la propria incolumità e quella degli altri passeggeri, e che non rechi danneggiamenti ai mezzi messi a disposizione.

In caso di comportamento scorretto da parte di un utente (o gruppo di utenti), segnalato al Comune dal personale viaggiante o dai genitori di altri alunni, ed accertato con apposite verifiche, le famiglie degli alunni molesti verranno avvisate con richiamo scritto; l'azione inibitoria di fruizione del mezzo di trasporto può essere esercitata solo nei casi previsti dalla legge.

Art. 15 – Danni

In caso di danni arrecati al mezzo o pregiudizio della altrui incolumità è previsto il risarcimento mediante azione risarcitoria, ai sensi di legge. In relazione alla gravità dei danni

arrecati l'azione inibitoria di fruizione del mezzo di trasporto può essere esercitata solo nei casi previsti dalla legge.

Art. 16 – Trasporto uscite didattiche

All'inizio di ogni anno scolastico l'ufficio Pubblica Istruzione comunicherà alle Direzioni Didattiche ed ai Presidi delle Scuole Medie inferiori la quantità e le modalità delle uscite didattiche che potranno effettuarsi nel corso dell'anno.

Tale determinazione potrà subire modifiche, per esigenze di compatibilità di bilancio.

Le uscite didattiche, richieste con l'apposito modulo all'Ufficio Pubblica Istruzione, potranno essere effettuate tutti i giorni dalle ore 9:45 alle ore 12:15, l'Ufficio si riserva comunque di concedere l'autorizzazione in base alla disponibilità dei mezzi e secondo l'ordine cronologico delle prenotazioni.

Art. 17 – Disposizioni economiche

L'Ufficio Pubblica Istruzione provvederà ad inviare agli utenti che vogliono usufruire del servizio scuolabus il bollettino di conto corrente postale, con la tariffa riferita all'anno in corso.

Gli utenti dovranno effettuare il pagamento anticipato della tariffa annuale entro il 31 luglio.

Art. 18 – Pubblicità Regolamento

Il presente Regolamento viene inoltrato, per opportuna conoscenza, a tutte le istituzioni scolastiche interessate, agli operatori e agli utenti del servizio ed è comunque in visione presso gli uffici comunali a disposizione degli interessati che ne facciano richiesta.

Art. 19 Norme finali

Per quanto non espressamente indicato dal presente Regolamento si fa riferimento alle norme nazionali e regionali vigenti in materia.



COMUNE DI CAPACCIO

PROVINCIA DI SALERNO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL C.C./G.M.

(Art. 53, 1° comma, della legge 8 giugno 1990, n. 142).

OGGETTO: 7) REGOLAMENTO TRASPORTO SCOLASTICO -
APPROVAZIONE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:

FAVORABILE

IL RESPONSABILE

Data _____

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:

IL RESPONSABILE

Data _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Sotto il profilo della legittimità esprime parere:

IL SEGRETARIO

Data _____

COMMISSIONE

seduta del

23/09/09 ore 9.00

Alle ore 9.00 sono presenti

1. Confaroli

Berletti

Fornelli

Alle ore 9.50, sono presenti:

Berletti

Fornelli

Weidmann

Traverso

apote. in allegato verbale di Rogini

DE Riso

u

u

u

u

u

u

Assume la funzione di segretario verbale

il sig. Di Flora Antoni -

Il presidente di linea apre la seduta -

E' presente altresì l'Assessore alla Cultura - Ing. ...

si procede alla discussione dell'argomento

con il punto 1) - Regolamento locale dell'Albo delle

Associazioni - Approvazione modifiche approvate dai

Revisori dei Conti -

Il Presidente legge le modifiche proposte al

regolamento proposto dai Revisori dei Conti -

Il Presidente chiede anche al Segretario generale

l'elenco di ricevute in loco le modifiche proposte

dal Collegio dei Revisori dei Conti -

Weidmann - ritiene che al momento si accetta

le modifiche dei Revisori con l'impegno di

di rivedere come e quando si rivedono i

documenti della prima parte -

Traverso: vuole vedere il documento in D.C.

ritiene le motivazioni dei Revisori non

convincenti -

Al fine di eccitare per via di un...
De Rigo e Genuelli sono d'accordo con
il Presidente -

si procede alla discussione dell'articolo 13 e 17
Servizio trasporti sede socio. unificati
Il Presidente procede alla lettura delle modifiche
proposte art. 9, 10, 13, 17 -

Art. 9 - ultimo comma aggiungere "e esecuzioni"
art. 10 - 2° comma, di un nome da "il assemblea e
studenti" e aggiungere "non concorda", ^{non} aggiungere.

Alfa eredi: ^{che i rapporti di Alfa i titoli}
Dorheim ^{Commissione} ^{Commissione} ^{Commissione}
di vendita del servizio ^{Alfa} ^{Alfa} ^{Alfa}

Alfa ha sede, aggiungere "e ad esaurire, qualora
il minore prefetto ha sede finanzia e
accendersi di finanzia ^{ad esaurire} ^{ad esaurire} ^{ad esaurire}
in una azienda che abbia perduto l'atto
credito nell'anno di richiesta ^{ad esaurire} ^{ad esaurire} ^{ad esaurire}
tale credito deve essere ripartito nel
credito di credito del credito ^{ad esaurire} ^{ad esaurire} ^{ad esaurire}
di credito della ^{ad esaurire} ^{ad esaurire} ^{ad esaurire}
ed un un ^{ad esaurire} ^{ad esaurire} ^{ad esaurire}
Eliminare il comma 9 -

Art. 13 - creare comma 3. con "di": "Il
Comitato di Direzione -"

Art. 17 - al comma 1. dopo una o case,
aggiungere "e il credito di credito" - NO
Il Parlamento alla Commissione ^{ad esaurire} ^{ad esaurire} ^{ad esaurire}
di ricevere in sede di unificati ^{ad esaurire} ^{ad esaurire} ^{ad esaurire}
del ^{ad esaurire} ^{ad esaurire} ^{ad esaurire}
della ^{ad esaurire} ^{ad esaurire} ^{ad esaurire}
come ^{ad esaurire} ^{ad esaurire} ^{ad esaurire}

La Commissione ha deliberato l'art. 17,
 comma 2, della legge di riforma elettorale,
 "entrate nella classe elettorale entro
 il 31 luglio di ogni anno", fissando il termine
 la data del 30 giugno.

Si propone altresì di modificare l'art. 5, l. 1,
 della medesima legge, aggiungendo: "con l'effetto di
 far decorrere il termine di cui si parla, escluso
 giorno festivo che si verifica in corrispondenza
 della data".

L. C. S.

Utile

[Handwritten signatures and initials]



Comune di
Capaccio
(Provincia di Salerno)

Assessore P.I.

Capaccio, lì 25/02/2009
Corso Vittorio Emanuele, 84047 - Capaccio (SA)

Tra le competenze del Comune per quanto attiene il diritto allo studio, vi è l'obbligo di garantire il trasporto degli alunni frequentanti le scuole materne e dell'obbligo.

Con il decreto ministeriale del 18/12/75 (Norme tecniche aggiornate relative all'edilizia scolastica, ivi compresi gli indici di funzionalità didattica, edilizia ed urbanistica, da osservarsi nella esecuzione di opere di edilizia scolastica), oltre alle caratteristiche dell'edilizia scolastica, furono fissati i principi di localizzazione (bacino d'utenza) delle scuole che prevedevano le distanze ed i tempi massimi di percorrenza.

Nello stesso decreto, al fine di evitare un eccessivo frazionamento delle attrezzature scolastiche, inopportuno sotto il profilo didattico ed economico, fu ammessa una deroga purché l'ente obbligato (Comuni e Provincie) avesse istituzionalizzato e gestito un servizio di trasporto per gli alunni della scuola materna e della scuola dell'obbligo.

L'organizzazione del trasporto alunni è tra i servizi più delicati che l'Ufficio P.I. annualmente gestisce.

Negli ultimi due anni, il servizio è stato assicurato sin dal primo giorno di scuola. Ma per fare ciò, con il regolamento e con l'organizzazione attuale, ad inizio anno scolastico non si è potuto fare altro che fare girare gli scuolabus con i percorsi dell'anno precedente, che poi sono stati calibrati sulle esigenze dell'anno in corso.

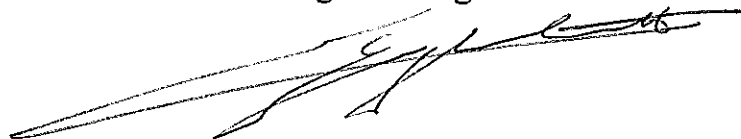
Per questo motivo alcune famiglie, nei primi giorni di scuola, hanno subito dei disagi.

Il regolamento che stasera si propone, prevede invece che già a partire dai primi mesi dell'anno solare vengano distribuiti nelle scuole i moduli di iscrizione al servizio trasporto, che dovranno essere consegnati agli Uffici competenti entro e non oltre il mese di giugno, in modo da consentire nei mesi estivi, l'organizzazione puntuale del servizio e ridurre il fenomeno di sovraffollamento di alcune corse.

Sono state introdotte anche distanze minime abitazione-scuola per poter servire quelle famiglie che abitano a distanze maggiori dalle scuole, ed è stato chiarito il comportamento che devono tenere a bordo degli scuolabus gli utenti, gli autisti e gli assistenti.

Assessore P.I.

Arch. Eugenio Guglielmotti

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Eugenio Guglielmotti', written over a horizontal line.

Oggetto: Regolamento Trasporto scolastico.

Prima della dichiarazione di voto, desidero proporre una modifica di carattere tecnico concordata anche con l'assessore al ramo. Modifica di carattere tecnico che consente allo strumento con l'attuale impianto una migliore operatività, almeno a parere mio.

Detto ciò propongo le seguenti varianti: art. 17

L'Ufficio Pubblica Istruzione, entro il mese di aprile, provvederà ad inviare alle famiglie dei potenziali utenti che vogliono usufruire del servizio scuolabus il modulo di richiesta ed il bollettino di conto corrente postale, con la tariffa riferita all'anno scolastico di riferimento.

Gli interessati dovranno effettuare il pagamento entro il 30 giugno e far pervenire i documenti richiesti all'ufficio Pubblica Istruzione come fissato all'art. 5 del presente regolamento.

Detto ciò annuncio la mia astensione dal voto, per un motivo semplice.

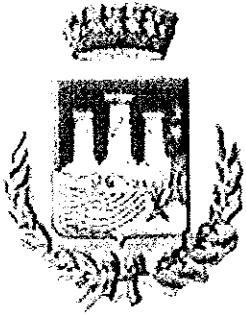
Quando si tratta di bambini e ragazzi io ho un modo personale di gestione dei loro diritti, quindi avrei visto un diverso impianto del regolamento fissando, più doveri da parte delle istituzioni e della collettività, volti a garantire più diritti ai giovanissimi assistiti.

E' una cultura e forma mentis personale, la mia storia e le attuali sofferenze lo testimoniano.

Non posso però rinnegare i contributi dati e accettati nella stesura del documento e non rispettare gli sforzi e l'impegno profusi dall'assessore del settore.

25-2-2009

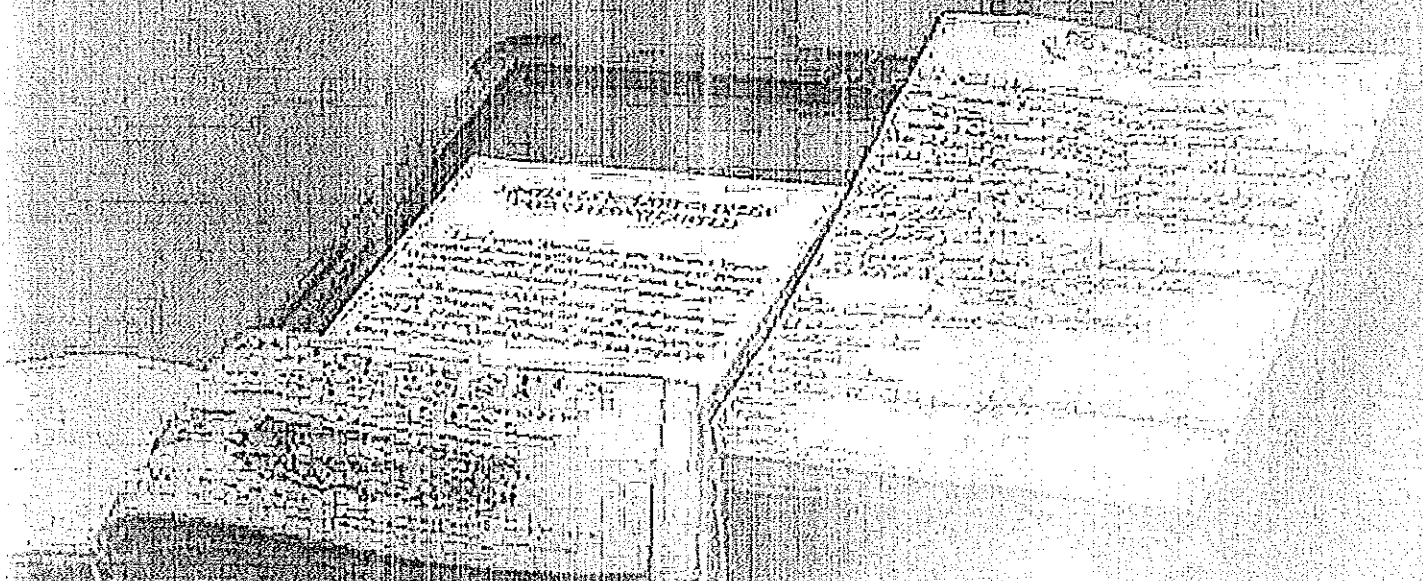
A handwritten signature in black ink, appearing to be 'P. P. P.', written in a cursive style with a long vertical stroke extending downwards from the end.



Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)

Regolamento

Servizio Trasporto Scolastico



Art. 1 – Oggetto

Il presente regolamento disciplina, nel Comune di Capaccio, il servizio di trasporto scolastico degli alunni della scuola dell'obbligo e materna.

Art. 2 – Finalità

Il Trasporto scolastico costituisce un servizio pubblico a domanda individuale, garantito dal Comune di Capaccio nell'ambito dell'attuazione del diritto allo studio.

Il servizio mira a favorire ed estendere la frequenza scolastica ed a rimuovere gli ostacoli che impediscono di fatto la realizzazione del diritto all'istruzione.

L'Amministrazione Comunale, rappresentata dal Sindaco pro-tempore, organizza il servizio trasporto scolastico destinato soprattutto ai cittadini residenti al di fuori dei centri abitati. Utenti privilegiati di tale servizio sono pertanto coloro che risiedono in zone distanti dalla sede scolastica.

Nel rispetto di quanto stabilito nel presente regolamento, il servizio di trasporto mediante scuolabus può essere destinato, nelle ore mattutine, oltre alla attività ordinaria giornaliera di trasporto da e per la scuola, anche per viaggi di istruzione, gite e servizi previsti dal decreto del 31.1.1997 "Nuove disposizioni in materia di trasporto scolastico" e della relativa circolare ministeriale n.23/97.

Art. 3 – Aveni diritto - scuole materne e dell'obbligo

Hanno diritto al servizio gli alunni residenti nel Comune di Capaccio iscritti alle scuole materne e dell'obbligo del territorio, residenti nelle seguenti contrade:

- 1) Gromola
- 2) Ponte Barizzo
- 3) Torre di Mare - Licinella
- 4) Borgo Nuovo
- 5) Laura
- 6) Spinazzo
- 7) Tempa San Paolo
- 8) Scigliati
- 9) Feudo
- 10) Capo Di Fiume
- 11) Rettifilo
- 12) Chiorbo
- 13) Santa Venere

e comunque secondo i bacini di utenza delle scuole predisposte dall'Ente in accordo con le Istituzioni Scolastiche.

Il percorso degli scuolabus per tali zone viene annualmente individuato sulla base delle richieste pervenute, seguendo il criterio della maggiore distanza tra l'abitazione e la scuola.

Nei centri abitati, così come perimetrato dalla cartografia dell'Ufficio Tecnico Comunale, non è previsto il servizio per gli alunni la cui residenza è situata ad una distanza inferiore a m. 800,00 dalla scuola di appartenenza; tale distanza scende a m 500,00 nelle contrade rurali.

L'Amministrazione Comunale, qualora si riscontrasse la necessità, si riserva, previa convenzione con la Provincia di Salerno cui compete il servizio (D.Lgs.n. 112/98, art.139, comma 2), di espletare il trasporto agli studenti della scuola secondaria di 2° grado con disagio psicofisico e sensoriale, mediante l'utilizzo di mezzi appositi.

Art. 4 – Eventuale concessione ai non aventi diritto

Il servizio può ammettere con riserva altri utenti, purché vi siano posti disponibili sullo scuolabus che serve le zone interessate, e purché rispetti il percorso già stabilito per le rispettive scuole di competenza.

Art. 5 – Modalità di iscrizione

Le famiglie interessate ad usufruire del servizio dovranno farne richiesta con l'apposito modulo, entro il 30 giugno di ogni anno ed avrà validità per l'intero anno scolastico, a meno che non intervengano cambi di residenza o variazioni di servizio (es. solo andata, o solo ritorno ecc.) che vanno tempestivamente comunicati all'Ufficio Pubblica Istruzione.

Saranno ammesse iscrizioni oltre la data fissata, e comunque non oltre il 10 agosto, solo ed esclusivamente nei casi di trasferimento della famiglia da un altro comune, o di alunno ripetente.

Per la richiesta, occorre compilare e sottoscrivere l'apposito stampato che andrà consegnato all'Ufficio Protocollo del Comune di Capaccio unitamente alla ricevuta di versamento del contributo a carico dell'utente (c/c postale numero 21121843 intestato a Comune di Capaccio (Sa) Serv. di Tesoreria – Trasporto Scolastico) od alla documentazione attestante il diritto all'esonero del pagamento.

Con la compilazione e sottoscrizione dello stampato la famiglia si impegna a rispettare il regolamento del servizio scuolabus.

Se il minore frequenta la scuola materna, la famiglia si impegna, con il medesimo modulo, ad essere presente alla fermata dello scuolabus al momento del rientro da scuola.

Se il minore frequenta la scuola dell'obbligo, la famiglia potrà autorizzare per iscritto l'autista a lasciarlo anche in sua assenza alla solita fermata del pulmino, all'orario di rientro previsto.

La richiesta del servizio, ed il pagamento del contributo, non costituiscono di per sé diritto al suo esercizio, riservandosi l'ente di esaminarne la ammissibilità.

Art.6 – Tipologia del servizio

L'Ufficio Pubblica Istruzione, sulla base delle richieste presentate dagli aventi diritto, predispone annualmente i tragitti degli scuolabus, valutando in un secondo momento la possibilità di concessione del servizio ai non aventi diritto.

Dà pertanto informazione agli interessati delle eventuali concessioni e della tipologia del servizio.

Secondo le esigenze didattiche delle Istituzioni Scolastiche, verrà predisposto il trasporto per una o due corse pomeridiane a settimana (esclusivamente per gli alunni delle scuole elementari a nuovi moduli e per gli studenti delle scuole medie a tempo prolungato).

Art. 7 – Tesserini di riconoscimento servizio trasporto alunni

I genitori dei bambini e gli alunni ammessi al servizio dovranno presentarsi presso l'Ufficio Pubblica Istruzione muniti di due fototessera dell'alunno, per ritirare gli obbligatori tesserini di riconoscimento, come da circolare Ministeriale n.10/1993, che dovranno essere esibiti al conducente dello scuolabus.

Art. 8 – Rinuncia o variazione

La rinuncia al servizio di trasporto o la variazione dei dati dichiarati al momento dell'iscrizione dovrà essere tempestivamente comunicata per iscritto al Comune di Capaccio.

La rinuncia, una volta presentata, sarà valida per tutta la durata dell'anno scolastico e l'iscrizione al servizio potrà essere ripresentata soltanto l'anno scolastico successivo.

L'Ufficio Pubblica Istruzione si riserva tuttavia di esaminare di volta in volta eventuali richieste di riammissione al servizio per l'anno in corso.

Art. 9 – Misura del concorso alla spesa

La quota del servizio a carico dell'utente sarà determinata dalla Giunta Comunale ogni anno con apposito provvedimento; in mancanza sarà confermata la quota dell'anno precedente.

Per l'anno scolastico 2008/2009 il costo dell'abbonamento annuale per il trasporto scolastico è fissato nel modo seguente:

- euro 80,00 per il primo figlio
- euro 70,00 per il secondo figlio
- euro 60,00 per il terzo figlio
- euro 40,00 per ogni altro figlio.

È prevista l'esenzione o agevolazione dal pagamento della tariffa per gli allievi in situazione di handicap o per gli allievi segnalati dai Servizi Sociali: in tal caso la segnalazione è valida per l'anno scolastico in corso.

Art. 10 – Piano annuale del trasporto

Entro la settimana precedente l'inizio del nuovo anno scolastico, l'Amministrazione si impegna a definire e a predisporre il piano annuale del servizio di trasporto, indicando i percorsi, le fermate, gli orari di accoglienza a bordo dei mezzi ed il rientro domiciliare degli alunni nonché degli orari di arrivo e partenza dai plessi scolastici.

Prima dell'inizio delle lezioni, e comunque non oltre 5 giorni dall'inizio delle stesse, l'Amministrazione comunica agli utenti ed alle istituzioni scolastiche gli orari d'ingresso e di uscita dalle singole scuole.

In caso di uscite scolastiche anticipate, non concordate, poiché non potrà essere assicurato il normale servizio, i responsabili degli Istituti dovranno comunicare la tempestiva variazione del servizio trasporto all'ufficio Pubblica Istruzione.

Ove l'entità delle uscite anticipate lo consentirà e solo se in possesso di una informazione preventiva di almeno 48 ore da parte del Direttore Didattico e del Preside, il servizio potrà essere effettuato parzialmente o completamente, dando la priorità alle scuole del grado più basso.

In mancanza dell'informazione preventiva il servizio verrà erogato secondo la priorità di arrivo delle richieste del direttore Didattico e Preside fino alla capienza massima dei mezzi.

Anche in caso di uscite anticipate dovute a motivi straordinari ed urgenti, non potrà essere assicurato il normale servizio.

Con la compilazione del modulo per la richiesta del servizio del trasporto scolastico (se il minore frequenta la scuola dell'infanzia), la famiglia si impegnerà ad essere presente alla fermata del pulmino al momento del suo rientro da scuola, o ad assicurare, qualora il minore frequenti la scuola primaria e secondaria di I° grado, a lasciarlo anche in sua assenza alla solita fermata dello scuolabus, nell'orario di rientro previsto. Tale richiesta dovrà essere riportata nel modulo di richiesta del servizio oltre al richiamo delle disposizioni regolamentari ed in particolare quelle previste dall'art. 13 comma 3.

Solo nel caso di bambini della scuola d'infanzia, qualora non fosse assicurata la presenza di un familiare adulto o di persone dagli stessi incaricate con delega scritta, si può indicare un secondo recapito, che deve però trovarsi più avanti e lungo il tragitto che lo scuolabus effettua ordinariamente.

I tempi di attesa degli scuolabus sono limitati esclusivamente alle operazioni di salita e discesa degli alunni a bordo dei mezzi e non può protrarsi per ulteriori tempi derivanti da assenza o mancata presenza dell'alunno.

Nelle zone urbane i ragazzi saranno prelevati e rilasciati sulla strada comunale o provinciale che si incrocia con la strada privata di residenza.

Il servizio può essere effettuato direttamente dal Comune, con personale e con automezzi propri, oppure può essere concesso in appalto, secondo le prescrizioni di cui allo Statuto Comunale e, comunque, secondo la normativa vigente.

Il servizio potrà essere altresì effettuato con soluzione mista, mezzi comunali e mezzi privati.

Art. 11 - Mansionario degli Operatori

Il servizio in oggetto dovrà essere effettuato da personale (autisti ed assistenti) dotato di professionalità atta a garantire il corretto svolgimento del servizio, nel rispetto delle normative di settore.

Gli operatori (autisti e assistenti) dovranno attenersi a quanto segue:

- non usare parole o gesti volgari;
- non far salire sull'autoveicolo persone estranee al servizio stesso ad eccezione di soggetti autorizzati dall'Amministrazione Comunale per funzioni di sorveglianza e/o controllo;
- non portare animali sull'autoveicolo;
- non utilizzare il telefono cellulare;
- non fumare;
- non bere bevande alcoliche nelle tre ore antecedenti il servizio;
- non deviare dal percorso concordato o effettuare fermate non previste dal piano di trasporto elaborato.

In caso di comportamento scorretto o lesivo dell'incolumità e/o della moralità dei passeggeri, da parte del personale interno o privato adibito al trasporto, segnalata al Comune e da questo accertato, il Comune potrà applicare una sanzione pecuniaria da un minimo di € 50,00 ad un massimo di € 100,00 a seconda della gravità dell'illecito. Inoltre alla terza infrazione accertata verso lo stesso autista si avvieranno, nel caso di personale dipendente le procedure disciplinari previste dal C.N.E.L. e dal Regolamento degli Uffici e Servizi; nel caso, invece, di ditte affidatarie si procederà con la revoca dell'affidamento.

Art. 12 – Obblighi dell'Assistente/Accompagnatore

L'assistente degli alunni della scuola materna, munito di apposito tesserino appuntato in modo visibile, deve garantire l'ordinato comportamento degli alunni durante il tragitto, curando in particolare che gli stessi rimangano seduti nei posti assegnati, al fine di salvaguardare la loro incolumità.

L'assistente deve altresì curare la sicurezza degli alunni nelle operazioni di salita e discesa dal mezzo. L'assistente è responsabile degli alunni durante il tragitto dello scuolabus fino all'arrivo alla fermata o al plesso scolastico, dove l'alunno sarà lasciato alla porta di ingresso.

Resta inteso che, qualora straordinariamente, l'accompagnatore non trovi alla fermata alcun familiare o adulto delegato cui consegnare l'alunno, dovrà aver cura di trattenerlo sullo scuolabus riportandolo al plesso scolastico o presso l'autorimessa comunale, dove dovrà garantirne la custodia fino alla consegna ai genitori che dovranno essere opportunamente avvisati.

Tale inconveniente potrà verificarsi al massimo due volte, dopodichè il Comune interromperà irrevocabilmente il servizio per l'intero anno scolastico. Sarà pertanto cura dell'assistente avvisare il Comune ogni qualvolta si verifichi tale situazione, fornendo il nominativo dell'inadempiente.

Infine, gli assistenti/accompagnatori addetti alla sorveglianza degli alunni trasportati, dovranno attenersi scrupolosamente al mansionario di cui all'art. 11

Art. 13 – Obblighi degli autisti

Nelle ore di servizio, gli autisti addetti al trasporto scolastico devono essere muniti di appositi tesserini di riconoscimento appuntati in modo visibile.

Gli stessi sono tenuti a trattare gli utenti con rispetto e cortesia.

Il Comune di Capaccio è sollevato da qualsiasi responsabilità per quanto può accadere al di fuori del tragitto dello scuolabus e cioè prima che l'alunno salga sul mezzo e dopo il suo arrivo alla fermata e al plesso scolastico dove viene lasciato.

Agli addetti al trasporto scolastico, l'Ufficio competente fornisce annualmente le attestazioni individuali per ciascun alunno trasportato nella quale risulta che l'utente ha titolo a fruire del servizio.

Gli autisti addetti al servizio scolastico, dovranno infine attenersi scrupolosamente al mansionario di cui all'art. 11

Art. 14 – Modalità di utilizzo del servizio

Durante gli spostamenti gli alunni, utenti del servizio, devono tenere un contegno ed un atteggiamento che non pregiudichi la propria incolumità e quella degli altri passeggeri, e che non rechi danneggiamenti ai mezzi messi a disposizione.

In caso di comportamento scorretto da parte di un utente (o gruppo di utenti), segnalato al Comune dal personale viaggiante o dai genitori di altri alunni, ed accertato con apposite verifiche, le famiglie degli alunni molesti verranno avvisate con richiamo scritto; l'azione inibitoria di fruizione del mezzo di trasporto può essere esercitata solo nei casi previsti dalla legge.

Art. 15 – Danni

In caso di danni arrecati al mezzo o pregiudizio della altrui incolumità è previsto il risarcimento mediante azione risarcitoria, ai sensi di legge. In relazione alla gravità dei danni

arrecati l'azione inibitoria di fruizione del mezzo di trasporto può essere esercitata solo nei casi previsti dalla legge.

Art. 16 – Trasporto uscite didattiche

All'inizio di ogni anno scolastico l'ufficio Pubblica Istruzione comunicherà alle Direzioni Didattiche ed ai Presidi delle Scuole Medie inferiori la quantità e le modalità delle uscite didattiche che potranno effettuarsi nel corso dell'anno.

Tale determinazione potrà subire modifiche, per esigenze di compatibilità di bilancio.

Le uscite didattiche, richieste con l'apposito modulo all'Ufficio Pubblica Istruzione, potranno essere effettuate tutti i giorni dalle ore 9:45 alle ore 12:15, l'Ufficio si riserva comunque di concedere l'autorizzazione in base alla disponibilità dei mezzi e secondo l'ordine cronologico delle prenotazioni.

Art. 17 – Disposizioni economiche

L'Ufficio Pubblica Istruzione provvederà ad inviare agli utenti che vogliono usufruire del servizio scuolabus il bollettino di conto corrente postale, con la tariffa riferita all'anno in corso.

Gli utenti dovranno effettuare il pagamento anticipato della tariffa annuale entro il 30 giugno.

Art. 18 – Pubblicità Regolamento

Il presente Regolamento viene inoltrato, per opportuna conoscenza, a tutte le istituzioni scolastiche interessate, agli operatori e agli utenti del servizio ed è comunque in visione presso gli uffici comunali a disposizione degli interessati che ne facciano richiesta.

Art. 19 Norme finali

Per quanto non espressamente indicato dal presente Regolamento si fa riferimento alle norme nazionali e regionali vigenti in materia.



COMUNE DI CAPACCIO

PROVINCIA DI SALERNO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL C.C./G.M.

(Art. 33, 1° comma, della legge 8 giugno 1990, n. 142)

OGGETTO: MODIFICA COMMA 2 - ART. 17 - REPOLEAMENTO
SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO -

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:

FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE

Data _____

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:

Favorevole

IL RESPONSABILE

Data _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Sotto il profilo della legittimità esprime parere:

IL SEGRETARIO